

*a Tutti i Clienti
Loro sedi*

**Oggetto: DAL 21 SETTEMBRE 2015 OBBLIGO DI FATTURA ELETTRONICA ANCHE PER LE
CESSIONI DI ENERGIA DA FONTI FOTOVOLTAICHE**

Dal 20 luglio 2015 è partito l'obbligo di emettere la fattura elettronica per la cessione di energia da fonti eoliche, idroelettriche, geotermiche, biomasse, biogas, bioliquidi ed oceaniche. Restava temporaneamente escluso dalla procedura il settore fotovoltaico per il quale era rimasto il tradizionale meccanismo della fattura dematerializzata tramite i Portali del GSE.

Dal prossimo **21 settembre 2015** verranno attivate le **nuove funzionalità dei Portali GSE** relative alla fatturazione elettronica (emessa cioè secondo i requisiti previsti dal D.M. n.55 del 3 aprile 2013) anche per il settore Fotovoltaico, con riferimento ai seguenti regimi commerciali:

- Certificati Verdi e Tariffa Onnicomprensiva;
- Ritiro Dedicato;
- Tariffa Fissa Onnicomprensiva;
- Scambio sul posto;
- Certificati Bianchi;
- FER Elettriche.

Con l'estensione dell'operatività della fattura elettronica anche alle fonti di energia rinnovabile derivante da impianti fotovoltaici, e quindi alla fattispecie di più frequente applicazione, si completa il quadro di questa disciplina che trova la sua descrizione nella **nota dello scorso 2 luglio 2015** con la quale il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (per brevità GSE) ha rilasciato istruzioni operative relative alla cosiddette "*Fatture Energy*" conseguenti all'applicazione delle modalità di fatturazione elettronica ai meccanismi di incentivazione e supporto alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica che partirà appunto dal prossimo 21 settembre.

Si in dettaglio le fasi del processo di fatturazione e i termini di pagamento validi per tutti i fornitori nazionali che emettono fatture nei confronti del GSE.

Fasi del processo di fatturazione

Il GSE gestisce il processo di fatturazione elettronica esclusivamente sulla base dei documenti emessi sui singoli Portali, come previsto dalle Convenzioni stipulate.

In particolare, il processo è articolato nelle seguenti fasi:

1. il Soggetto Responsabile deve accedere alla sezione relativa alla fatturazione presente nei singoli Portali e completare la proposta di fattura pubblicata dal GSE, limitandosi ad inserire il "*numero*" e la "*data*" da attribuire al documento. Per "*proposta di fattura*" si intende il modello di fattura precompilato con i dati anagrafici e fiscali, comunicati dal Soggetto Responsabile, e gli importi relativi ai corrispettivi valorizzati dal GSE. Va poi ricordato che le fatture emesse verso la Pubblica Amministrazione (c.d. "*Fatture PA*") devono essere caratterizzate da una numerazione progressiva separata rispetto a quella utilizzata per le fatture cartacee e che il

KERDOS

numero attribuito deve essere univoco: in caso contrario il documento sarà scartato dal Sistema di Interscambio in quanto si tratta di una duplicazione;

2. a seguito del completamento della proposta di fattura, il Soggetto Responsabile dovrà, in sequenza:
 - confermare la correttezza del numero e della data inseriti in fattura che non potranno più essere modificati;
 - autorizzare il GSE ad emettere, per suo conto, la fattura, secondo il tracciato e le modalità previsti dalla normativa di riferimento sulla fatturazione elettronica della Pubblica Amministrazione;
 - confermare che il pagamento da parte del GSE avverrà esclusivamente a fronte della fattura interamente compilata;
3. dopo aver confermato la proposta di fattura, il GSE produrrà la stessa in formato XML (Fattura PA), provvedendo a firmarla digitalmente e a trasmetterla, per conto del Soggetto Responsabile, al Sistema di Interscambio;
4. il Soggetto Responsabile riceverà una e-mail di notifica - relativa all'esito dell'invio della fattura al Sistema di Interscambio - all'indirizzo di posta elettronica indicato nel Portale di riferimento;
5. in caso di notifica di accettazione, il Soggetto Responsabile, collegandosi alla sezione di fatturazione del Portale di riferimento, potrà accedere al "fascicolo elettronico" e scaricare i documenti messi a disposizione dal GSE: il file XML della notifica di accettazione del Sistema di Interscambio e il file XML, in versione p7m, della fattura elettronica,
6. in caso di notifica di scarto da parte del Sistema di Interscambio, la cui motivazione sarà riportata nella colonna "*Motivo scarto*" della sezione di fatturazione del Portale di riferimento, la fattura sarà considerata "non emessa", in quanto è stata respinta dal Sistema di Interscambio stesso. Il GSE, a seguito della rettifica dei dati da parte del Soggetto Responsabile, pubblicherà una nuova proposta di fattura che il medesimo Soggetto dovrà ricompilare.

Occorre poi ulteriormente ricordare che il Soggetto Responsabile è tenuto a conservare, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, la documentazione messa a disposizione dal GSE all'interno del "fascicolo elettronico" e che il meccanismo di fatturazione elettronica previsto dal GSE non contempla fatture emesse secondo modalità differenti.

Termini di pagamento

Con riferimento ai termini di pagamento viene precisato che il pagamento di siffatte cessioni verrà effettuato alla scadenza contrattuale prevista e indicata nel Portale di riferimento contestualmente al salvataggio della proposta di fattura, secondo le tempistiche in vigore.

Va, tuttavia, segnalato che il rispetto di tale scadenza è subordinato alla ricezione della notifica di accettazione della Fattura PA da parte del Sistema di Interscambio.

La nota del GSE ricorda che per ottenere ulteriori informazioni sulla descritta procedura è possibile contattare il numero verde 800.16.16.16 o inviare una e-mail all'indirizzo fatturazione.elettronica@cc.gse.it.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

Lissone, 10 Ottobre 2015.